UNIONE DEI COMUNI MONTANI AMIATA GROSSETANA

Arcidosso – Castel del Piano - Castell'Azzara - Roccalbegna - Santa Fiora - Seggiano – Semproniano

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA ESECUTIVA

COPIA

Deliberazione n° 121 del 07-11-2016

Oggetto: APPROVAZIONE PIANO DEGLI OBIETTIVI 2016

L'anno duemilasedici, addì sette del mese di novembre alle ore 10:00 nella sede dell'Ente previa notifica degli inviti personali avvenuta nei modi e nei termini di legge, si è riunito l'Organo Deliberante GIUNTA .

Proceduto all'appello nominale, risultano:

		Presenti	Assenti
Marini Jacopo	PRESIDENTE	Presente	
Fortunati Fosco	MEMBRO	Presente	
Galli Massimo	MEMBRO	Presente	
Balocchi Federico	MEMBRO	Presente	
Secco Giampiero	MEMBRO	Assente	
Brugi Miranda	MEMBRO	Assente	
Franci Claudio	MEMBRO	Presente	
		5	2

Assiste il Segretario F.F. Dr. Alberto Balocchi.

Presenti n° 5 - Assenti 2 - Tot Componenti n° 7. Assume la Presidenza il Dr. Jacopo Marini, nella sua qualità di PRESIDENTE dell'Unione dei Comuni e constatata la legalità dell'adunanza dichiara aperta la seduta e pone in discussione la pratica segnata all'Ordine del Giorno.

LA GIUNTA ESECUTIVA

VISTA la proposta di deliberazione redatta dall'Istruttore Sig.ra Chiara Zacchini riguardante: "Approvazione Piano degli Obiettivi 2016".

CONSTATATO che la proposta contiene tutti gli elementi dell'atto deliberativo per cui la stessa può essere approvata integralmente;

ACQUISITI i pareri obbligatori favorevoli, di regolarità tecnica e contabile, espressi dai Responsabili come previsto dall'Art. 49, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000;

CONSTATATO CHE il provvedimento ricade nella competenza della Giunta, ai sensi dello Statuto;

VISTO lo statuto approvato dai consigli comunali di ciascun comune aderente all'unione e pubblicato nei termini di legge sui siti on-line dei comuni associati e pubblicato nei termini di legge sul BURT Parte Seconda n. 45 del 07/11/2012 – Supplemento n. 142;

CON VOTAZIONE UNANIME;

D E L I B E R A

1) - Di approvare, così come approva, integralmente la proposta di deliberazione che, allegata al presente atto, ne costituisce parte integrante e sostanziale;

2) - Di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile, con separata votazione e con i voti unanimi dei presenti, ai sensi del D.Lgs. n. 267/2000, Art. 134 comma 4.

UNIONE DEI COMUNI MONTANI AMIATA GROSSETANA

Arcidosso - Casteldelpiano - Castell'Azzara - Roccalbegna - Santa Fiora - Seggiano – Semproniano

14-09-2016 - 112

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

UFFICIO PROPONENTE: GESTIONE RISORSE UMANE

OGGETTO: APPROVAZIONE PIANO DEGLI OBIETTIVI 2016

Sulla presente proposta di Deliberazione i sottoscritti, ai sensi dell'art. 49 comma 1° D.Lgs. 267/2000, esprimono i seguenti pareri:

Parere sulla proposta di deliberazione avanti riportata per quanto concerne la Regolarita' Tecnica.

Li 14/09/2016 .

Il Responsabile del Servizio
Cesare Papalini

UNIONE DEI COMUNI MONTANI AMIATA GROSSETANA

Arcidosso - Casteldelpiano - Castell'Azzara - Roccalbegna - Santa Fiora - Seggiano – Semproniano

ALLA GIUNTA
DELL'UNIONE DEI COMUNI MONTANI
AMIATA GROSSETANA

SEDE

Oggetto: Approvazione Piano degli Obiettivi anno 2016 .-

VISTO CHE in data 01 dicembre 2011 il Presidente della GRT con atto n° 211 decideva:

<<…

1. La comunità montana Amiata Grossetano è estinta allo spirare del 31 dicembre 2011.

2. E' preso atto della costituzione dell'Unione dei Comuni Montani Amiata Grossetana e dell'insediamento dei relativi organi.

3. A decorrere dalla data del 1° gennaio 2012 si producono gli effetti di cui all'articolo 15, comma 8, della legge regionale 26 giugno 2008, n. 37:

a) l'Unione dei Comuni Montani Amiata Grossetana succede a tutti gli effetti nei rapporti attivi e passivi della Comunità Montana Amiata Grossetano estinta, compresi i rapporti di lavoro in corso;

b) all'Unione dei Comuni Montani Amiata Grossetana sono trasferiti i beni e le risorse strumentali dell'estinta comunità montana Amiata Grossetano;

c) l'Unione dei Comuni Montani Amiata Grossetana esercita le funzioni regionali già conferite alla comunità montana Amiata Grossetano o da questa esercitate, nonché le funzioni ad essa assegnate con convenzione dai comuni, dalla provincia e da altri enti pubblici; le funzioni sono esercitate sullo stesso territorio sul quale erano esercitate dalla comunità montana; il subentro dell'unione comporta che la disciplina regionale, già applicabile all'esercizio delle funzioni da parte della comunità montana estinta, si intende riferita all'unione medesima;

d) all'unione di comuni spettano le risorse regionali per le funzioni regionali conferite o esercitate, nonché le risorse derivanti dall'applicazione dell'articolo 18 della legge regionale n. 37 del 2008;

e) l'ambito territoriale dell'unione costituisce livello ottimale ai sensi della l.r. 40/2001.

4. In particolare:

a) le risorse regionali assegnate, o da assegnarsi sulla base di procedimenti in corso alla data del 31 dicembre 2011, a qualsiasi titolo dalla Regione, già spettanti alla comunità montana Amiata Grossetano, derivanti da risorse proprie, statali o dell'Unione Europea, sono concesse e liquidate all'Unione dei Comuni Montani Amiata Grossetana, alle stesse condizioni e per le stesse finalità. L'Unione dei Comuni Montani Amiata Grossetana, per dette risorse è tenuta agli adempimenti e ai compiti già di competenza della comunità montana Amiata Grossetano;

b) gli accertamenti già assunti dalla Regione Toscana a carico della comunità montana Amiata Grossetano sono posti a carico dell' Unione dei Comuni Montani Amiata Grossetana;

c) l'Unione dei Comuni Montani Amiata Grossetana attua gli interventi programmati dalla comunità montana Amiata Grossetano e dà seguito a quelli in corso, provvedendo, ove occorra, all'aggiornamento degli atti di programmazione per il territorio di competenza.

5. Resta ferma la disciplina degli adempimenti a carico della Regione in materia di trattamento integrativo di fine servizio nei confronti del personale trasferito per l'esercizio di funzioni delegate ai sensi delle leggi regionali n. 62 del 1989 e n. 81 del 1984.

6. Per quanto non previsto dal presente decreto, si applicano le disposizioni della legge regionale n. 37 del 2008. ...>>

VISTO il decreto del Commissario straordinario della Comunità Montana Amiata Grossetano con cui si approva l'elenco del personale che viene trasferito dalla Comunità Montana Amiata Grossetano alla Unione (Decreto n°45 del 29/12/2011);

VISTO l'art. 31, comma 3 dello Statuto vigente;

CONSIDERATO che per effetto dell'art. 32 del T.U. n. 267/2000 nel testo vigente l'Unione dei Comuni, costituita prevalentemente da Comuni Montani o parzialmente montani esercita in luogo della Comunità Montana le specifiche competenze di tutela e di promozione della montagna attribuite in attuazione dell'art. 44 secondo comma della Costituzione e delle leggi in favore dei territori montani e la attuazione delle politiche della Commissione europea rivolte allo sviluppo della montagna.
In effetti l' Unione di Comuni continua ad operare per le finalità descritte all'art. 1 della Legge 1102/71 che corrispondono alla promozione ed alla valorizzazione delle zone montane attraverso la predisposizione ed attuazione di programmi di sviluppo e piani territoriali per un armonico e coordinato progresso dell'intero territorio . Ciò ai fini di una politica generale di riequilibro economico e sociale dei Comuni Montani o parzialmente montani dell'ambito ottimale dell'Unione. Rimangono inalterate quindi in capo all'Unione le competenze e gli strumenti di azione indicati all'art. 2 della citata Legge 1102/71 (nuove norme per lo sviluppo della montagna) adattati ai principi descritti all'art. 1 della Legge 31.01.1994, n. 97 che costituiscono principi fondamentali ai sensi dell'art. 117 della Costituzione.
Il contesto normativo citato definisce interventi speciali per la montagna "le azioni organiche e coordinante dirette allo sviluppo globale della montagna " mediante la tutela e la valorizzazione delle qualità ambientali e delle potenzialità endogene proprie dell'habitat montano perseguibili mediante azioni comprensoriali che interessino i seguenti profili:
<<…

a) territoriale, mediante formule di tutela e di promozione delle risorse ambientali che tengano conto sia del loro valore naturalistico che delle insopprimibili esigenze di vita civile delle popolazioni residenti, con particolare riferimento allo sviluppo del sistema dei trasporti e della viabilità locale;

b) economico, per lo sviluppo delle attività economiche presenti sui territori montani da considerare aree depresse;

c) sociale, anche mediante la garanzia di adeguati servizi per la collettività;

d) culturale e delle tradizioni locali. ...>>

Quindi si mantiene inalterata per l' Unione dei Comuni Montani Amiata Grossetana la missione già della Comunità Montana di operare per uno sviluppo socio-economico equilibrato dell'intero territorio della Unione attraverso misure, azioni ed interventi che tendano ad elevare la qualità della vita e dei servizi offerti a standard omogenei per tutto il territorio montano.

In tale contesto l'organico dell'Unione mantiene le competenze e responsabilità riguardo ai progetti ed agli interventi specifici per lo sviluppo della montagna e per la conservazione dell'ambiente previsti dalle leggi speciali e dai regolamenti comunitari.

VISTO l'art. 32 dello Statuto vigente della Unione (Personale proveniente dalla soppressa Comunità Montana);

VISTO l'art. 33 dello Statuto vigente della Unione (Personale della Unione) che ai commi 1 e 2 testualmente recita:
<<…
1. Il personale dell'Unione è composto altresì da:
a) dipendenti eventualmente trasferiti, distaccati e/o comandati dai Comuni partecipanti i quali mantengono il trattamento giuridico.
b) dipendenti reclutati direttamente dall'ente in base alle normative vigenti.

2. La Giunta al fine di far fronte al progressivo trasferimento di funzioni e servizi comunali, può deliberare la richiesta di comando, distacco, di avvalimento o di assegnazione temporanea di personale ai Comuni partecipanti fatto salvo il principio contenuto all'art. 39 1^ comma della L.R., n. 68/2011."

VISTO l'art. 32, comma 5 del D.Lgs. 267/2000 il quale prevede:
"All'Unione sono conferite dai Comuni partecipanti le risorse umane e strumentali necessarie all'esercizio delle funzioni loro attribuite. Fermi restando i vincoli previsti dalla normativa vigente in materia di personale, la spesa sostenuta per il personale della Unione non può comportare, in sede di prima applicazione, il superamento della somma delle spese di personale sostenute precedentemente dai singoli comuni partecipanti. A regime, attraverso specifiche misure di razionalizzazione organizzativa e una rigorosa programmazione dei fabbisogni, devono essere assicurati progressivi risparmi di spesa in materia di personale.";

VISTO l'art. 39 della Legge Regionale n. 68/2011 il quale prevede che:
<<…
1. l'Unione dei Comuni, per l'esercizio di funzioni e dei servizi affidati dai Comuni e dalle Province, opera di norma con personale distaccato, comandato o trasferito da detti enti. In caso di trasferimento di personale dai Comuni all'Unione, si applicano le disposizioni dell'art. 78, comma 3, in quanto compatibili (trasferimento istituti fondo risorse accessorie). ...>>
CONSIDERATO che l'art. 2 del D.Lgs n 267/2000 prevede che le norme sugli enti locali previste dal Testo Unico stesso si applicano, altresì, salvo diverse disposizioni, alle Unioni cui partecipano enti locali;

VISTO l'art. 6 dello Statuto vigente che elenca le funzioni fondamentali dei Comuni che devono essere esercitate in forma associata attraverso l'Unione che corrispondono alle funzioni descritte all'art. 14, comma 27, del D.L. 78/2010;
CONSIDERATO che allo stato attuale le funzioni ed i conseguenti servizi associati dei Comuni ed esercitati dalla Unione sono i seguenti:

funzione a) organizzazione generale dell'amministrazione, gestione finanziaria e contabile e controllo, per i seguenti servizi:
- gestione delle entrate tributarie e fiscali;
- risorse umane, trattamento economico, relazioni sindacali.
- organismo indipendente di valutazione unico per Unione e Comuni;
- Centrale Unica di Committenza;
- Ufficio Tecnico: SIT e Cartografia; Risparmio energetico; Catasto dei boschi percorsi dal fuoco; Lavori pubblici; politiche comunitarie; sviluppo strategico e programmazione, gestione e manutenzione del patrimonio;

funzione b) organizzazione dei servizi pubblici di interesse generale di ambito comunale, ivi compresi i servizi di trasporto pubblico comunale:
servizi postali e di prossimità; canili; Musei; Teatri ed attività teatrali, attività culturali di rilevanza sovracomunale; servizi ed interventi educativi per la prima infanzia; servizi ed interventi educativi per l'adolescenza ed i giovani; servizi ed interventi per l'educazione degli adulti;; Sportello unico per le attività produttive comprese le attività imprenditoriali legate al Turismo (SUAP); Attività ed interventi in materia di Pari opportunità; Supporto giuridico alle gestioni associate; ISEE; Servizi Informatici e Telematici - Sviluppo dei sistemi informativi e Società della Informazione e conoscenza; Comitato Unico di Garanzia per la pari opportunità uomo/donna;

Ufficio Associato Giudice di Pace, illuminazione pubblica , viabilità, circolazione stradale(costruzione, classificazione, gestione e manutenzione delle strade comunali, ivi compresa la regolazione della circolazione stradale urbana e rurale e l'uso delle aree di competenza dell'Ente);

funzione c) catasto ad eccezione delle funzioni mantenute allo stato dalla normativa vigente;
Tutti i Comuni dell'Amiata Grossetano con delibere esecutive hanno approvato di esercitare mediante convenzione con l'ex Comunità Montana Amiata Grossetano (ora Unione dei Comuni Montani Amiata Grossetana) a decorrere dal 01.11.2007, la gestione e l'esercizio diretto e completo , così come consentito dall'art. 3 del D.P.C.M. 14 giugno 2007, nonché dal combinato delle disposizioni di cui all'art. 6 dello stesso D.P.C.M. ed all'art. 6 del protocollo di intesa stipulato in data 4 giugno 2007 tra l'Agenzia del Territorio ed ANCI, DELLE FUNZIONI CATASTALI di cui alla OPZIONE DI LIVELLO SECONDO.
La convenzione tra Comuni e Comunità Montana (ora Unione di Comuni) è stata stipulata in data 11.10.2007 Ric., n. 985 a fronte deliberazione consiliare , n. 29 del 29/09/2007.
Tutti i Comuni convenzionati sono stati ammessi favorevolmente, riguardo al decentramento delle funzioni catastali, alla "mappatura delle scelte gestionali comunali" ai sensi dell'art. 10 comma 4 del D.P.C.M. 14 giugno 2007 – definizione del 20/02/2008 ad esito anche della istruttoria integrativa dei Comitati Tecnici Regionali, inoltrata dalla Agenzia del Territorio al Ministero della Economia e delle Finanze – Dipartimento per le politiche fiscali - con nota Prot., n. 15516 del 26.02.2008 ai fini della acquisizione del prescritto parere della Conferenza Stato-Città ed Autonomie locali".
L'esercizio è sospeso in attesa della adozione degli atti governativi interposti di esecuzione;

funzione d) La pianificazione urbanistica ed edilizia di ambito comunale nonché la partecipazione alla pianificazione territoriale di livello sovracomunale:

- Vincolo idrogeologico
- Valutazione impatto ambientale
- Funzione comunali in materia paesaggistica;
- Edilizia privata (sportello unico edilizia) ed ecologia;
- Urbanistica (pianificazione urbanistica ed edilizia di ambito comunale, piano strutturale intercomunale, piano strutturale intercomunale in applicazione degli art. 23 e 24 della L.R. 10 novembre 2014, n. 65)

funzione e) attività, in ambito comunale, di pianificazione di protezione civile e di coordinamento dei primi soccorsi;
funzione h) edilizia scolastica per la parte non attribuita alla competenza delle province, organizzazione e gestione dei servizi scolastici;

Funzione f) l'organizzazione e la gestione dei servizi di raccolta, avvio e smaltimento e recupero dei rifiuti urbani e la riscossione dei relativi tributi.
I Comuni hanno aderito alla forma associativa disciplinata dalla L.R., n. 69/2011 e nell'ambito territoriale stabilito dalla legge medesima.
Funzione g) progettazione e gestione del sistema locale dei servizi sociali ed erogazione delle relative prestazioni di cittadini , secondo quanto previsto dall'art. 118, 4^ comma della costituzione.
Tutti i Comuni dell'Unione dei Comuni Montani Amiata Grossetana partecipano allo strumento consortile denominato"Società della Salute Amiata Grossetana" costituito ai sensi della normativa recata dall'art. 71 bis e seguenti della L.R., nr. 40 del 24.02.2005.

funzione i) polizia municipale e polizia amministrativa locale;

L'Unione esercita per conto dei Comuni:
- Procedimenti per la concessione dei contributi per l'abbattimento delle Barriere Architettoniche nell'edilizia privata;
- Legge 448/1998 - art. 65 (nucleo familiare - art. 66 (Maternità) erogazione contributi e ISEE;

Per tutte le funzioni ed i servizi associati, sopra descritti, gli organi ed i soggetti amministrativi per le rispettive competenze , dei Comuni e dell'Unione, hanno approvato i necessari atti di programmazione ed organizzazione quali:

- la istituzione della struttura organizzativa unica prevista dalla L.R., n. 68/2011 art. 17 comma 1 , presso l'Unione dei Comuni Amiata Grossetana, deputata a svolgere funzioni e porre in essere atti ed attività relative, di cui sono titolari i Comuni;
- integrazione tra personale della Unione e personale trasferito dai Comuni a mezzo istituto dell'avvalimento di cui all'art. 1 comma 557 della Legge 30 dicembre 2004, n. 311, previo adeguamento della struttura organizzativa dell'Unione dei Comuni;
- adozione degli atti di programmazione e gestione .

VISTA la deliberazione del Consiglio della Unione dei Comuni Montani Amiata Grossetana n 6 del 13/05/2014, eseguibile di oggetto: "Approvazione dei criteri generali sull'ordinamento degli Uffici e Servizi e sulla performance e trasparenza";

VISTA la deliberazione della giunta n. 145 del 20/10/2014, eseguibile con la quale si approva il regolamento sull'ordinamento generale degli uffici e dei Servizi della Unione dei Comuni Montani Amiata Grossetana;

VISTA la deliberazione della Giunta n.83 del 30/06/2014 eseguibile con cui si approva la MACROSTRUTTURA organizzativa della Unione dei Comuni Montani Amiata Grossetana, da ultimo modificata dalla Deliberazione di Giunta n. 30 del 22/02/2016;

VISTA la deliberazione della Giunta n. 164 del 24/11/2014 con cui si approva la dotazione organica e funzionale della Unione dei Comuni Montani Amiata Grossetana MICROSTRUTTURA, da ultimo modificata dalla Deliberazione di Giunta n. 31 del 22/02/2016 ;
VISTA la deliberazione della Giunta n. 6 del 23/01/2015 con cui si approva il Funzionigramma della Unione dei Comuni Montani Amiata Grossetana;

VISTA la deliberazione della Giunta n. 192 del 29/12/2014 con cui si approva l'accordo personale tra Comuni aderenti ed Unione dei Comuni per il distacco di personale alla unione dai Comuni;

VISTA la deliberazione della Giunta n. 17 del 02/03/2015 con cui si approva la "preintesa" per la definizione dei criteri e delle modalità di gestione del personale interessato dalle funzioni trasferite o gestite in forma associata;

VISTO che in data 24 Marzo 2015 è stato siglato l'accordo di cui sopra con le OO.SS. più rappresentative;

VISTA la deliberazione della Giunta n. 27 del 02/03/2015 con cui si istituiscono le Posizioni Organizzative nella organizzazione della Unione;

VISTA la Deliberazione di Giunta dell'Unione n. 55 del 29/04/2016 con la quale è stata sospesa la gestione associata del Servizio Personale parte giuridica fino al 31 /12/2016;

VISTA la Deliberazione di Giunta dell'Unione n. 59 del 13/05/2016 con la quale è stata sospesa la gestione associata del Servizio Economico Finanziario fino al 31/12/2016;

VISTA la Deliberazione di Giunta dell'Unione n. 63 del 13/05/2016 con la quale è stata sospesa la gestione associata del Servizio LL.PP. fino al 31/12/2016;

CONSIDERATO che l'impiego di personale comunale nelle funzioni fondamentali gestite in forma associata ed in particolare nelle strutture uniche Amministrative di cui allo art. 17 della L.R. 68/2011 è avvenuto attraverso la categoria del "distacco" con integrazione con il personale direttamente dipendente dalla Unione e proveniente dalla soppressa Comunità Montana;

CHE ai Responsabili di P.O. è mantenuta la indennità di funzione e la indennità di risultato già assegnata dai rispettivi Comuni di appartenenza;

CHE la Giunta della Unione con delibera n. 194 del 31/12/2014 ha approvato il sistema di valutazione della perfomance per la Dirigenza e per le P.O.(Posizioni Organizzative) e per i dipendenti (diretti o distaccati);

CHE l' art. 169 del D. Lgs. n. 267/2000 comma 3-bis prevede che il Piano esecutivo di gestione è deliberato in coerenza con il bilancio di previsione e con la relazione previsionale e programmatica. Al fine di semplificare i processi di pianificazione gestionale dell'Ente, il piano di dettaglio degli obiettivi di cui all'art. 108, comma 1, del testo unico e il piano della performance di cui all'art. 10 del D.Lgs. 27 ottobre 2009, n. 150, sono unificati nel Piano esecutivo di gestione.
L'art. 197 del TU 267/2000 reca disposizioni riguardo alle modalità del controllo di gestione che deve articolarsi almeno in tre fasi di cui le seguenti due:

a) predisposizione di un piano dettagliato degli obiettivi
b) valutazione dei dati predetti in rapporto al piano degli obiettivi al fine di verificare il loro stato di attuazione e di misurare l'efficacia, l'efficienza ed il grado di economicità dell'azione intrapresa.

Il D.Lgs. 150/2009 ha introdotto nell'ordinamento la materia della valutazione della performance e della produttività individuale e collettiva che incide anche sugli istituti premiali.

Con diverse deliberazioni della CIVIT sono state emanate linee guida ed indirizzi relativi al sistema di misurazione e valutazione della performance e dei Piani della performance.
È d'obbligo quindi che la Giunta dell'Unione approvi a completamento del PEG il Piano di dettaglio obiettivi e piano della performance sia in riferimento alle competenze proprie dell'Unione quale Ente montano , conferite dalla Regione sia relative alla gestione associata obbligatoria delle funzioni fondamentali dei Comuni;

CONSIDERATO che l'Unione ha subito nel corso del 2016 numerose modificazioni inerenti le funzione associate gestite e la relativa organizzazione del personale e delle attività gestite dai vari Responsabili di Area;

CHE la Giunta ha approvato il PEG 2016;

ACQUISITI i pareri obbligatori favorevoli espressi dai Responsabili come previsto dall'art. 49, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000. Il presente atto, al momento, non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'ente e pertanto non necessita del parere di regolarità contabile previsto dall'art. 49, comma 1, del Dlgs., n. 267/2000;

CONSTATATO CHE il provvedimento ricade nella competenza della Giunta, ai sensi dello Statuto;

VISTO lo Statuto dell'Unione dei Comuni Montani Amiata Grossetano approvato dai Consigli Comunali e pubblicato nei termini di Legge sul BURT - Parte Seconda n.45 del 07/11/2012 – Supplemento n. 142;

P R O P O N E

di approvare la parte narrativa al presente atto che contiene i presupposti in fatto e le ragioni giuridiche che motivano le seguenti decisioni:

1.1 di approvare il Piano dettagliato degli obiettivi per l'anno 2016 nei documenti che uniti al presente atto ne costituiscono parte intgerante e sostanziale (All. A);

1.2 Di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile, con separata votazione e con i voti unanimi dei presenti, ai sensi del D.Lgs. n. 267/2000, Art. 134 comma 4.

Il Proponente
Istruttore Chiara Zacchini

Letto, approvato e sottoscritto:

IL PRESIDENTE	IL SEGRETARIO F.F.
F.to Dr. Jacopo Marini	F.to Dr. Alberto Balocchi

Copia conforme all'originale in carta libera per uso amministrativo.

Li 30-11-2016.

IL SEGRETARIO F.F.

F.to Dr. Alberto Balocchi

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Copia della presente Deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio on-line in apposita sezione "Albo Pretorio" del sito Web Istituzionale dell'Unione dei Comuni Montani Amiata Grossetana[1], accessibile al pubblico (art. 32, comma 1 legge 18 Giugno 2009 n. 69), per quindici giorni consecutivi dal 30-11-2016 al 15-12-2016 al numero 2383 del Registro delle Pubblicazioni.

ai sensi e per gli effetti dell'art. 124 comma 2° del D.Lgs. 267/2000

Arcidosso li 30-11-2016.

IL SEGRETARIO F.F.

F.to Dr. Alberto Balocchi

La presente Deliberazione è divenuta esecutiva ai sensi dell'art. 134 comma 3 del D.Lgs. 267/2000 e Art. 35 comma 4 della L.R. 31/92 il giorno 16-12-2016 essendo stata dichiarata immediatamente esecutiva.

Arcidosso li 30-11-2016.

IL SEGRETARIO F.F.

F.to Dr. Alberto Balocchi

[1] http://www.cm-amiata.gr.it/